

Revisione del Regolamento per la Circolazione Ferroviaria

Focus sulle attività in corso

Firenze, 20 dicembre 2018

ARGOMENTI DELL'INTERVENTO

- L'RCF: cosa contiene e perché è stato emanato
- Perché è in corso di revisione
- Punti oggetto di revisione finora emersi
- Modalità e tempi di emanazione

Perché è stato emanato

D.Lgs 162/2007 ha attribuito ad ANSF il compito di:

- “definire il **quadro normativo in materia di sicurezza**, proponendone il necessario riordino...” (articolo 6, comma 2, lettera a)
- “stabilire i **principi**, le procedure e la ripartizione delle competenze degli operatori ferroviari ...” (articolo 6, comma 2, lettera c)

Cosa contiene

Principi di sicurezza della circolazione inerenti a:

- Vincoli di sicurezza da rispettare
- Funzioni dei sistemi tecnologici a tal fine necessari
- Operatività degli agenti con compiti di sicurezza
- Gestione situazioni di degrado e di manutenzione dell'infrastruttura

RCF: perché è in corso di revisione

Gruppo di lavoro per le ferrovie isolate

- «Entro il 31 dicembre 2018, l'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie (ANSF) individua le norme tecniche e gli standard di sicurezza applicabili alle reti funzionalmente isolate ...tenendo conto delle caratteristiche delle tratte ferroviarie, dei rotabili e del servizio di trasporto. A decorrere dal 30 giugno 2019, alle reti funzionalmente isolate...si applicano le disposizioni adottate ai sensi del presente comma» (legge 172/2017 art. 15-ter).

Osservazioni formulate da RFI

- Nota di Direzione Tecnica del 10/8/2017

Note ANSF emanate dopo l'RCF

- PL in consegna agli utenti
- Movimenti di treni e manovre
- Movimenti in «predisposizione»
- Regime di protezione su avvistamento
- ecc.

PL riservati esclusivamente al traffico pedonale

- Tabelle monitorie
- Appositi sbarramenti
- Velocità treno da fissare in funzione della visibilità e non superiore a 30 km/h

Collegamento di sicurezza

- Per **far permanere** l'autorizzazione al movimento gli enti devono essere disposti e assicurati nella posizione voluta fino al passaggio del treno
- Nei casi in cui il rispetto del principio di cui al punto 8.4 lettera a) provochi eccessivi disagi con connessi rischi aggiuntivi, è ammesso che un ente sia disposto e assicurato nella posizione voluta **successivamente alla concessione dell'autorizzazione al movimento** che lo interessa a condizione che, qualora per degrado o altra causa l'ente non si disponga nella posizione voluta, il sistema di segnalamento revochi l'autorizzazione al movimento in modo tale che il treno sia in grado di arrestarsi prima di impegnare l'ente interessato.

ULTERIORI PUNTI OGGETTO DI REVISIONE FINORA EMERSI

Sistema di comando e controllo chiusura porte lateralizzato

- Stabilito in modo più diretto che deve essere presente
- Inseriti principi per la gestione dei degradi
- Inserirle nel decreto misure minime da adottare nel transitorio

Passaggi a livello in consegna agli utenti

- Necessità sistemi tecnologici per garantire assenza circolazione al passaggio dell'utente
- Inserirle nel decreto misure minime da adottare nel transitorio (attraversamento dopo conferma del regolatore e limite di velocità)

Ingresso nel sistema di protezione della marcia

- Necessità sistemi tecnologici per consentire ingresso nel sistema di protezione senza necessità di movimenti non protetti
- Inserirle nel decreto misure minime da adottare nel transitorio (conferma al macchinista aspetto e posizione del segnale di partenza data da altro agente)

ULTERIORI PUNTI OGGETTO DI REVISIONE FINORA EMERSI

Movimenti treni - manovre

- Circoscrivere allo stretto necessario i movimenti come manovra
- Necessità che gli impianti siano realizzati in modo da consentire quanto più possibile movimenti di "treni"
- Inserite nel decreto misure minime da adottare nel transitorio

Protezione cantieri

- Rivedere i principi che regolano le modalità di protezione dei cantieri al fine di chiarire la necessità di una definitiva eliminazione della protezione su avvistamento del binario oggetto di lavorazioni

Modalità e tempi di emanazione

- Unico testo valido su tutte le linee di competenza ANSF ai sensi del DLgs 162/2007 e s.m.i.
- Decreto emanato in consultazione pubblica prevedibilmente entro febbraio 2019 (2 mesi per ritorni e 1 per analisi)
- Nel frattempo è in vigore RCF attuale
- Decreto conterrà misure minime da adottare nel transitorio

Grazie dell'attenzione!